

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 GENNAIO 2020  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta del Consiglio, presieduta da Alessandro Fucito, è iniziata alla presenza di 31 consiglieri nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino.

APPELLO INIZIALE

	P	A		P	A		P	A		P	A			
<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>			Seduta del 22 gennaio. Appello iniziale											
SINDACO	P													
1 <b>Andreozzi Rosario</b>			<b>Coppeto Mario</b>			<b>Lanzotti Stanislao</b>			<b>Santoro Andrea</b>					
DEMA	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Forza Italia		A	Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)			A		
2 <b>Arienzo Federico</b>			<b>Coppola Armando</b>			<b>Madonna Salvatore</b>			<b>Sgambati Carmine</b>					
PD	P		Forza Italia	P		PD	P		Italia Viva	P				
3 <b>Bismuto Laura</b>			<b>De Gregorio Elena</b>			<b>Matano Marta</b>			<b>Simeone Gaetano</b>					
Misto	P		DEMA	P		MSS	P		Misto	P				
4 <b>Brambilla Matteo</b>			<b>Esposito Aniello</b>			<b>Mirra Manuela</b>			<b>Solombrino Vincenzo</b>					
MSS	P		PD		A	Italia Viva		A	Gruppo Misto di Maggioranza	P				
5 <b>Buono Stefano</b>			<b>Frezza Fulvio</b>			<b>Moretto Vincenzo</b>			<b>Troncone Gaetano</b>					
Davvero - sostenibilità & diritti	P		Misto		A	Misto (Lega Napoli Salvini)		A	Misto	P				
6 <b>Caniglia Maria</b>			<b>Fucito Alessandro</b>			<b>Mundo Gabriele</b>			<b>Ulleto Anna</b>					
Misto	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Italia Viva		A	Misto	P				
7 <b>Capasso Elpidio</b>			<b>Giova Roberta</b>			<b>Nonno Marco</b>			<b>Venanzoni Diego</b>					
DEMA	P		La Città	P		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	La Città	P				
8 <b>Cecere Claudio</b>			<b>Guangi Salvatore</b>			<b>Pace Salvatore</b>			<b>Vernetti Francesco</b>					
DEMA	P		Forza Italia	P		DEMA	P		DEMA	P				
<b>Coccia Elena</b>			<b>Guida Chiara</b>			<b>Palmieri Domenico</b>			<b>Zimbaldi Luigi</b>					
Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Napoli Popolare	P		Gruppo Misto di Maggioranza	P				
<b>Colella Sergio</b>			<b>Langella Ciro</b>			<b>Quaglietta Alessia</b>								
Davvero - sostenibilità & diritti	P		Gruppo Misto di Maggioranza	P		PD		A						
													TOT Presenti	31
													TOT Assenti	9

L'Aula ha affrontato il primo punto all'ordine dei lavori votando il subentro e la convalida di Alfonso Merolla, primo dei non eletti della lista dei Verdi. Il neo consigliere ha dichiarato la propria adesione al gruppo "Davvero" e ha precisato, smentendo alcune notizie circolate negli ultimi giorni, di essere un uomo di sinistra.

Subito dopo, si sono svolte tre commemorazioni. La consigliera Elena Coccia ha ricordato la figura di Ernesto Nocera, ferroviere, sindacalista, comunista, poeta che ha descritto con amore la sua città, strenuo difensore del trasporto pubblico. La consigliera Roberta Giova



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

ha ricordato Ludovico Graziani, titolare della storica tipografia di piazza Dante, nel passato luogo di ritrovo e di confronto di personaggi del calibro di Benedetto Croce, Salvatore Di Giacomo ed Eduardo de Filippo. Mario Coppeto, infine, ha commemorato il professore Vincenzo De Ritis, radiologo che ha saputo interpretare, attraverso la lettura delle lastre, alcune patologie molto complesse, in particolare quelle del tratto gastrico ed epatico, divenendo un riferimento anche nel capo della radiologia pediatrica.

Il presidente Fucito ha quindi annunciato che nella prossima seduta del Consiglio sarà ricordato, alla presenza dei suoi familiari, l'ex consigliere comunale Antonio Frattasi.

Un minuto di raccoglimento ha concluso il momento delle commemorazioni.

L'Aula ha a questo punto ascoltato la comunicazione del sindaco Luigi de Magistris relativa alle nuove nomine in Giunta e alla ridefinizione delle deleghe degli assessori.

Ai sensi dell'articolo 37 (questioni urgenti) è intervenuto Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle), il quale ha dichiarato che l'annuncio del sindaco di candidarsi in Calabria è segno di abbandono della città in un momento di difficoltà come quello della pandemia; un sindaco che ha sacrificato sull'altare della sua ambizione politica persone di valore che avevano iniziato a collaborare con lui, allontanati nel tempo con ben sette rimpasti. Brambilla ha poi richiamato alcuni passaggi del provvedimento con il quale il giudice per le indagini preliminari ha respinto la richiesta di dissequestro della Galleria Vittoria avanzata dall'amministrazione comunale. La situazione del luogo, secondo il giudice, è ancora di pericolo, e gli interventi finora realizzati non hanno permesso di adottare una decisione di riapertura. Non corrisponde quindi al vero quanto rappresentato ai consiglieri della competente commissione consiliare, che pure avevano espresso dubbi sulla situazione della Galleria.

Nino Simeone (Misto) è intervenuto sull'assenza di un piano di mobilità, fatto grave in presenza di importanti cantieri e dell'imminente riapertura delle scuole. Sull'effettivo funzionamento delle linee dei tram, inoltre, Simeone ha espresso forti perplessità, contrariamente agli annunci dell'amministrazione.

Roberta Giova (La Città) ha chiesto i motivi dello stato in cui si trova l'istituto comprensivo "Novaro-Cavour". Una vicenda iniziata nel 2019 con un avvallamento nel piazzale antistante la palestra, diventato poi una voragine nel 2020 per mancanza di interventi. Successivi sopralluoghi hanno accertato la natura idrogeologica del problema, ma ancora nulla è stato risolto, nonostante la scuola conti una platea di riferimento di oltre 500 iscritti.

Marta Matano (Movimento 5 Stelle) è intervenuta sulla fontana di Ernesto Tatafiore rimossa da via Luca Giordano e sul risarcimento di 22mila euro a cui è stato condannato il Comune per l'incuria con cui ha conservato l'opera. Matano ha poi criticato



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

l'autorizzazione concessa alla serie televisiva "Gomorra", con piena sottovalutazione del rischio di emulazione che la messa in scena della camorra può avere sui ragazzi, e ha concluso ricordando il crollo della facciata della chiesa del Rosario, ultimo di una serie di situazioni di degrado di cui il Comune si disinteressa.

Carmine Sgambati (Misto – Italia Viva) ha chiesto che l'assessora Rosaria Galiero dedichi la sua attenzione anche ai componenti delle associazioni che esercitano la loro attività nei mercatini per pochi giorni al mese. Ha ricordato che questi operatori economici, che cercano di sopravvivere anche durante la pandemia, possono riprendere a lavorare e ha chiesto che l'assessora si renda disponibile a incontrare una loro rappresentanza, oggi presente in aula.

Mario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) è intervenuto per lamentare che dopo la comunicazione del sindaco non è stato possibile dibatterne sul piano politico. Ha aggiunto che va chiarito che il voto al bilancio espresso dal proprio gruppo politico è stato determinato dalla necessità di evitare il commissariamento della città. Tuttavia, i cambi sensibili nell'organizzazione della Giunta intervenuti subito dopo mal si conciliano con la necessità di portare a termine i processi e le iniziative prima della chiusura del mandato amministrativo. Coppeto ha evidenziato che lo spaccettamento delle competenze è il principale limite di questa iniziativa, non discussa con chi avrebbe potuto offrire un contributo di proposta. Ha quindi richiamato l'attenzione sul caso del dilagante fenomeno degli altarini eretti in onore di persone uccise, un esempio di celebrazione del malaffare sul quale occorre un intervento da parte del Prefetto e dell'amministrazione, e infine, sull'acqua pubblica, ha chiesto interventi per denunciare il pericoloso processo di privatizzazione al quale si sta dando avvio nel Comune di Marano.

Aniello Esposito (Partito Democratico) ha ringraziato l'assessore al Verde Luigi Felaco per gli interventi realizzati contro il degrado di Corso San Giovanni. Sui trasporti ha poi chiesto al sindaco e al neo assessore ai trasporti Gaudini la situazione del deposito dei tram di San Giovanni, dove sono abbandonate da anni quindici vetture.

Diego Venanzoni (La Città) ha chiesto che non passi sotto traccia il fatto che il sindaco abbia deciso di candidarsi in Calabria. Risulta inspiegabile, ha sottolineato, che l'Aula non senta il bisogno di chiedergli le ragioni di questa scelta e del rimpasto fatto a pochi mesi dalla scadenza. Venanzoni si è poi soffermato sul caso della richiesta di restituzione di immobili e indennità di occupazione da parte di Napoli Servizi per immobili regolarmente condonati a Pianura e Soccavo.

Marco Nonno (Misto - Fratelli d'Italia) è intervenuto sul degrado dell'edilizia post terremoto. In tutte le periferie i cittadini subiscono non solo il danno di vivere in edifici degradati, ma anche quello della completa assenza della pubblica amministrazione e, nel caso specifico, della Napoli Servizi, che non effettua interventi di manutenzione.



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Elena Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) ha denunciato la vicenda della “Meridbulloni”, un ulteriore capitolo triste, ha detto, che si aggiunge alla desertificazione industriale della città. Una questione ben conosciuta dall'ex assessora al Lavoro Buonanno e che si sottopone all'attenzione del neo assessore Pagano, insieme alle altre centinaia di vertenze esistenti in ambito metropolitano, che causano l'impoverimento economico e sociale della città, con il rischio di un avanzamento della criminalità organizzata. Sono anche insufficienti, ha aggiunto, le misure adottate a favore dei senza fissa dimora in questo momento di pandemia e di freddo, con una situazione diffusa di degrado che caratterizza i luoghi dove abitualmente trova riparo chi vive in strada.

Maria Caniglia (Misto) ha dichiarato che le assenze nei banchi della Giunta sono una mancanza di attenzione verso la città. Una disattenzione che si associa all'indifferenza nei confronti delle fasce sociali più deboli. Deleghe spaccettate e la mancata presentazione del Piano sociale di zona testimoniano che il sociale non interessa se non quando serve per avere consenso elettorale o per assegnare immobili ad associazioni amiche. Si rischiano così di perdere i finanziamenti regionali in materia, e questo nonostante si fosse detto che un commissario avrebbe causato danni alla città, mentre la scelta del sindaco di candidarsi in Calabria conferma che non è l'opposizione a non volere bene alla città. Manca anche la programmazione del fondo ministeriale per la povertà, e ciò significa che non potranno essere presi in carico i percettori del reddito di cittadinanza. Inoltre, ha concluso, manca l'accordo con la Asl per i servizi socio-sanitari, che dimostra il disinteresse verso le politiche sociali.

Esauriti gli interventi urgenti, ha preso la parola il capogruppo di DemA, Rosario Andreozzi, che ha evidenziato la mancanza di un confronto di merito tra le forze politiche e ha chiesto il rinvio delle nomine da effettuare nella prima seduta utile.

Si è detto contrario alla proposta il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle), definendo incomprensibile la scelta di rinviare l'elezione del vicepresidente del Consiglio, una figura che deve essere soprattutto garante dell'Aula e non oggetto di giochi politici.

Messa in votazione, la proposta di rinvio delle tre votazioni previste è stata approvata a maggioranza, con la contrarietà del Movimento 5 Stelle e del consigliere Fulvio Frezza (Misto).

Sull'ordine dei lavori è intervenuto Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) per contestare quanto annunciato dal presidente Fucito, cioè l'impossibilità di discutere le delibere 477 e 494, riguardanti debiti fuori bilancio. Una richiesta poi formalizzata dal vicesindaco Piscopo, che ha chiesto di rinviarle per effettuare ulteriori approfondimenti. Le delibere sono state quindi ritirate dalla discussione. Sulla questione è intervenuto anche Vincenzo Moretto (Misto – Lega Salvini Napoli), che ha evidenziato un errore formale alla base delle delibere, che andrebbero definitivamente ritirate e sostituite da altri provvedimenti.



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

La delibera 511, relativa alla modifica del Regolamento per la Toponomastica e la numerazione civica, è stata quindi illustrata dall'assessora Alessandra Clemente.

Il consigliere Brambilla ha rilevato la mancata approvazione dei regolamenti per le affissioni, per gli estetisti e per i mercati, a fronte della reiterata presentazione di questo altro regolamento col solo scopo di mettere ordine nelle nomine della dirigenza competente. Ha quindi annunciato voto contrario del proprio gruppo. La delibera è stata quindi approvata col voto contrario del Movimento 5 Stelle e del consigliere Moretto (Misto – Lega Salvini Napoli).

Marta Matano (Movimento 5 Stelle) ha presentato un ordine del giorno con il quale ha proposto l'istituzione di uno sportello energetico, l'attribuzione al Servizio Ambiente della competenza sull'affidamento energetico del Comune e la pubblicizzazione delle opportunità di sgravi per l'efficientamento energetico anche per il patrimonio comunale. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Matano ha illustrato anche un secondo ordine del giorno, relativo a un progetto alternativo per il carcere nell'ex caserma Cesare Battisti, nella zona rossa dei Campi Flegrei. Occorre sostenere nelle sedi opportune la necessità di ulteriori analisi territoriali, ha detto, per operare scelte più corrispondenti alle esigenze di sviluppo del territorio flegreo, ha concluso.

Il vicesindaco Piscopo ha chiarito che tutte le amministrazioni statali hanno concordato il piano per Bagnoli, poi entrato in un decreto del Presidente della Repubblica, che prevede per quell'area attrezzature di uso comune. Ha espresso, quindi, parere favorevole all'ordine del giorno, che è stato approvato all'unanimità.

Vincenzo Moretto (Misto - Lega Napoli Salvini) ha infine illustrato il proprio ordine del giorno "La città sotto scacco dell'illegalità: bancarelle abusive e prostituzione a tutte le ore", riferito in particolare all'ex area industriale e a Piazza Garibaldi. L'ordine del giorno impegna l'amministrazione a effettuare stringenti controlli sull'abusivismo e sulla diffusione della prostituzione anche minorile e a salvaguardare così anche la salute e la sicurezza dei cittadini.

Dopo gli interventi di Elena Coccia (Napoli in Comune a Sinistra), dell'assessora Rosaria Galiero e di Mario Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra), l'ordine del giorno, votato dall'aula, è stato respinto a maggioranza.

Il presidente Fucito, esauriti gli argomenti all'ordine dei lavori, ha quindi dichiarato chiusa la seduta.